



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 364/XX Sess./2025

Ai Presidenti degli Ordini territoriali degli Ingegneri

Ai Presidenti delle Consulte/Federazioni degli Ordini degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: **Autocertificazione Aggiornamento Informale 2025 – Riconoscimento CFP informali per Pubblicazioni ed attività qualificate nell'ambito dell'Ingegneria 2025**

Caro Presidente,

a seguito dell'entrata in vigore, il prossimo 1° gennaio 2026, del nuovo Testo Unico 2026.0 (cfr. circolare n. 361/2025) ti comunichiamo che sarà possibile presentare le istanze di Autocertificazione dell'Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile svolta nel **2025**, a partire dal prossimo **1° gennaio 2026 e fino al 31 marzo 2026**, attraverso il modulo presente all'interno della Piattaforma www.formazionecni.it alla voce "Richiesta CFP".

Ti rammentiamo, per quanti non avessero già provveduto, che per presentare l'istanza di Autocertificazione è necessario registrarsi sul portale di accesso unico ai servizi della Fondazione, www.myng.it. Per la registrazione, che dovrà essere effettuata alla pagina www.myng.it/user/registrati, gli iscritti dovranno indicare una **mail valida NON PEC**, che fungerà da username per i futuri accessi alla piattaforma. In alternativa è possibile accedere al portale tramite **SPID o CIE**.

A seguito della presentazione dell'Autocertificazione verranno assegnati **immediatamente 15 CFP** (a valere nell'anno 2025). Si segnala, tuttavia, che la totalità delle autocertificazioni presentate saranno soggette ad attività di verifica e controllo, con la possibilità di una rideterminazione dei CFP assegnati.

Secondo quanto previsto dal Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale e dal Testo Unico 2026.0 (il quale ha mantenuto lo stesso impianto normativo del precedente relativamente alle modalità di presentazione dell'Autocertificazione), saranno accettate solo ed esclusivamente le autocertificazioni in cui siano descritte in maniera dettagliata le attività di aggiornamento informale svolte a seguito dell'affidamento/svolgimento di attività/incarichi professionali dimostrabili, comprese le attività a carattere professionale svolte nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente.

Resta invariato, rispetto all'anno scorso, l'importo del diritto di segreteria per la presentazione dell'Autocertificazione dell'Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile, necessario per la gestione delle istruttorie ed il processo di verifica e validazione delle istanze presentate (7 euro, IVA esente). Tale diritto di segreteria dovrà essere corrisposto direttamente in Piattaforma con pagamento tramite carta di credito.

Sempre a partire dal **1° gennaio 2026 e fino al 31 marzo 2026** sarà possibile per gli Iscritti inviare la richiesta per il riconoscimento degli **altri CFP Informali** (art.5.3 Testo Unico 2026.0) connessi alle pubblicazioni ed alle altre attività qualificate nell'ambito dell'Ingegneria svolte nel corso del 2025: pubblicazioni di articoli, monografie, contributi su volume; concessione di brevetti; partecipazione qualificata a commissioni e gruppi di lavoro; partecipazione a commissioni esami di Stato per l'esercizio della professione.

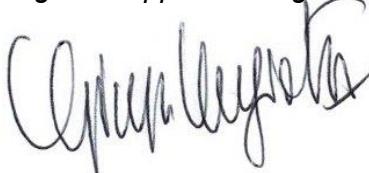
Per la presentazione delle richieste di riconoscimento di questi altri CFP informali (art.5.3 del Testo Unico 2026.0), in continuità con gli anni precedenti, anche nel 2025 **è azzerato il diritto di segreteria**. Come di consueto, tutte le istanze relative ai CFP Informali presentate saranno sottoposte ad attività di verifica e controllo.

Al fine di facilitarne la stesura, si allegano alcune brevi istruzioni di compilazione dell'istanza di Autocertificazione, corredate da esempi pratici.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Giuseppe M. Margiotta



IL PRESIDENTE

Ing. Angelo Domenico Perrini



Allegati:

- 1) Istruzioni per la compilazione dell'autocertificazione 2025
- 2) Riepilogo criteri di riconoscimento CFP per *Pubblicazioni ed attività qualificate nell'ambito dell'ingegneria*

ALLEGATO 1 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE 2025

Il modulo per l'Autocertificazione 2025 si compone di 2 riquadri da compilare:

- **Riquadro 1) Attività Professionale Svolta**
- **Riquadro 2) Attività di Formazione informale;**

Devono essere compilati dettagliatamente **entrambi i riquadri**.

Riquadro 1) Attività professionale dimostrabili

Nel **riquadro 1) Attività professionali dimostrabili** vanno inserite le attività/incarichi/mansioni professionali (indicare massimo 3 attività) che **per poter essere svolte** hanno comportato l'effettuazione di una o più **Attività di Formazione informale da indicare nel successivo riquadro 2**).

Le attività professionali dimostrabili dovranno **descritte chiaramente**; ad esempio si può indicare l'eventuale committente, non allegando dati sensibili; una breve descrizione dell'attività svolta, la sede presso la quale l'attività è stata svolta, il luogo di svolgimento etc..

Non saranno accettate autocertificazioni che indicano **genericamente** le attività svolte. Ad esempio non è corretto scrivere “realizzazione di un software” ma è necessario indicare esattamente in cosa siano consistite tali attività (vedi tabella seguente).

ESEMPIO ATTIVITA' PROFESSIONALI CHE E' POSSIBILE INSERIRE NEL RIQUADRO 1)

- Realizzazione di un software in linguaggio python per l'identificazione dei parametri di un modello termico e di arco plasma nella saldatura MIG/GMAW;
 - Progettazione di una scheda elettronica prototipo per la lettura e la riprogrammazione delle memorie flash integrate nei processori Renesas delle serie v850e2 e rh850;
 - Progettazione e realizzazione di una scheda prototipo di backup per sistemi di termostatazione utilizzati nel settore della refrigerazione industriale.

Riquadro 2) Attività di aggiornamento formativo informale

Nel **riquadro 2) Attività di aggiornamento formativo informale** vanno elencate massimo 3 attività di formazione informali svolte (**escluse quindi quelle che hanno rilasciato CFP**) per un totale complessivo **di almeno 15 ore di formazione**, a seguito dello svolgimento affidamento di un'attività/incarico/mansione professionale effettuata e indicata nel **Riquadro 1) Attività Professionali Dimostrabili**.

Nel **Riquadro 2**, pertanto, vanno inserite **come attività formative informali** ad esempio i testi consultati per poter realizzare il software, oppure i corsi, convegni e seminari frequentati, la lettura o lo studio di norme, le visite tecniche effettuate, gli approfondimenti normativi tecnici, etc, come da tabella seguente.

ESEMPIO ATTIVITA' DI FORMAZIONE CHE E' POSSIBILE INSERIRE NEL RIQUADRO 2)

- Ricerca e sviluppo di algoritmi per l'identificazione automatica dei parametri di modelli fisici per la saldatura dei metalli tramite approccio \big-data\,
- Studio approfondito del linguaggio python per il \ rapid software prototyping\,
- Studio dei protocolli di comunicazione utilizzati nei microprocessori Renesas attraverso tecniche di reverse engineering
- Tecniche avanzate di acquisizione e filtraggio dati in oversampling a basso impatto computazionale nella saldatura MIG/GMAW ,
- Analisi di soluzioni di backup basate sull'accumulo di energia in condensatori a doppio strato (supercap)

Si ricorda che le attività di aggiornamento informale di cui al riquadro 2) possono includere anche quelle svolte in ambito aziendale e/o dell'ente di appartenenza purché esse siano correlate allo **svolgimento di mansioni/incarichi professionali indicate nel riquadro 1)**

Nel caso si **svolga la professione di docente**, le attività professionali (riquadro 1) e formative (riquadro 2) **devono essere diverse** da quelle svolte ordinariamente come docente.

Al termine della procedura di compilazione della domanda è necessario cliccare sul tasto "Invia"

Si può verificare il corretto invio della Autocertificazione e il relativo immediato accreditamento dei CFP per l'anno 2025, alla voce RIEPILOGO RICHIESTE CREDITI e nel CONTATORE

RIEPILOGO RICHIESTE CREDITI			
DATA	OPERAZIONE	CFP	STATO
28/7/2020	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno)	15	Accreditata
25/3/2021	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno)	15	Accreditata
28/7/2020	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno)	5	Accreditata
18/3/2022	Aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (max 15 CFP/anno)	15	Accreditata

E' inoltre possibile, cliccando sulla singola riga, accedere ad una ulteriore pagina da cui scaricare il pdf dell'autocertificazione presentata e la ricevuta del pagamento effettuato (VEDI FACSIMILE PAGINA SOTTO).

ALLEGATO 2

RICONOSCIMENTO CFP PER PUBBLICAZIONI ED ATTIVITÀ QUALIFICATE NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

5.3.1 ARTICOLI SU RIVISTA

Saranno riconosciuti 2,5 CFP per ogni articolo, **fino ad un massimo di 6 articoli**, di lunghezza pari ad almeno 5.000 caratteri (spazi esclusi) pubblicato su una delle riviste indicizzate da SCOPUS o Web of Science e/o comprese tra quelle riconosciute dall'ANVUR per l'area di ricerca Area 8 – Ingegneria civile e architettura, oltre ad articoli di cui si è autore e che sono stati pubblicati su riviste del CNI (L'Ingegnere Italiano, Il Giornale dell'Ingegnere) e/o su riviste comprese in un elenco aggiornato annualmente dal CNI anche su istanza dell'Editore o degli Ordini. La data da considerare ai fini dell'attribuzione dei CFP è quella della pubblicazione della relativa rivista. Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

5.3.2 MONOGRAFIE

Saranno riconosciuti 5 CFP per l'attività di autore di pubblicazione di manuali, libri, monografie, ricerche e studi pubblicati da un editore, sottoposti a copyright dell'editore stesso, chiaramente visibile sulla pubblicazione e dotato di codice ISBN. I nomi degli autori dovranno essere indicati in copertina. L'anno di pubblicazione dovrà essere chiaramente riportato nella pubblicazione.

Non è ammessa l'attività di curatela. Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

5.3.3 CONTRIBUTO SU VOLUME.

Saranno riconosciuti 2,5 CFP **per un massimo di 6 articoli**, ciascuno di lunghezza pari ad almeno 5.000 caratteri (spazi esclusi) pubblicati su un volume pubblicato da un editore, sottoposti a copyright dell'editore stesso chiaramente visibile sulla pubblicazione e dotato di codice ISBN. L'anno di pubblicazione dovrà essere chiaramente visibile sulla pubblicazione. Il nome dell'autore del contributo scientifico deve essere riportato nell'indice/sommario del volume pubblicato.

Sono esclusi gli atti di convegno non pubblicati su volume nella forma di contributi scientifici/articoli scientifici completi. Sono esclusi gli abstract o altro materiale (es.: locandine, programmi di eventi, slide e altro materiale), diverso da contributo scientifico completo, derivante da atti di convegno anche se pubblicati in un volume. Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare. In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

5.3.4 BREVETTI NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

Saranno riconosciuti 10 CFP per ogni brevetto dotato di attestato di concessione emesso dall’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o da equivalente struttura per brevetti internazionali. La data da considerare ai fini dell’attribuzione dei CFP è quella dell’emissione dell’attestato di concessione, ossia l’attestato attraverso il quale il brevetto è sfruttabile. Non sono ammesse le domande di deposito di brevetto con cui si avvia l’istanza per l’eventuale riconoscimento del brevetto ed il rilascio dell’atto di concessione da parte degli uffici competenti.

Sono concessi CFP oltre al titolare anche all’inventore, purché indicato nel brevetto.

Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.

5.3.5 PARTECIPAZIONE QUALIFICATA AD ORGANISMI, GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI TECNICHE NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA

Dà diritto all’ottenimento di 5 CFP/anno la partecipazione qualificata ad organismi, gruppi di lavoro, commissioni tecniche istituite esclusivamente dai seguenti organismi: Ministeri, Regioni, Province, Comuni, UNI (Ente Italiano di Normazione), Consiglio superiore lavori pubblici, CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) ed equivalenti italiani ed esteri. Al fine del riconoscimento è necessario che l’incarico sia stato ricoperto per almeno 6 mesi nel corso dell’anno solare e che l’attività connessa sia stata effettivamente svolta. **Per incarichi la cui nomina ha avuto luogo 5 o più anni prima dal momento della presentazione della domanda, occorre caricare in piattaforma un attestato o la più recente convocazione del gruppo di lavoro che dimostri l'appartenenza allo stesso.** Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare. In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive. Il CNI, in base ad apposita circolare, può riconoscere ulteriori commissioni/gruppi di lavoro. Non sono attribuibili CFP per partecipazioni a commissioni di gara e collaudo.

5.3.6 PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI DI ESAMI DI STATO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

Sono riconosciuti 3 CFP per singola sessione di esame di Stato. Ai fini dell’assegnazione come anno di riferimento si considera quello della sessione di esame. I CFP sono assegnati sia a membri effettivi che aggregati.

Per i supplenti, la condizione per aver diritto ai CFP è di aver partecipato ai lavori nella sessione d’esame. Per il riconoscimento dei CFP occorre compilare la relativa modulistica, allegando l’atto di nomina, ed inviarla alla piattaforma entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento, fatte salve eventuali proroghe concesse dal CNI e comunicate mediante apposita circolare.

In nessun caso potranno essere accettate istanze tardive.